

Ardara
Ittireddu
Mores
Nughedu S. N.
Ozieri
Pattada
Tula



UNIONE DEL LOGUDORO | Via De Gasperi, 98 | 07014 Ozieri (SS)
| tel. 079 7810 600 | fax 079 7810 624 | P.I. 90007390900
| www.unionecomunilogudoro.ss.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

Numero 2 Del 12-03-2020

Oggetto: Approvazione Piano Esecutivo di Gestione, Piano Triennale della Performance 2020/2022 e Piano degli Obiettivi 2020, ai sensi degli artt. 10 e 15 del D.Lgs. 150/2009.

L'anno **duemilavent**i, addì **dodici** del mese di **marzo**, alle ore **12:00**, in audioconferenza da luoghi diversi dalla sede istituzionale dell'Unione del Logudoro a causa dell'emergenza COVID-19, si è riunita la Giunta dell'Unione

Risultano presenti i Signori:

IBBA GIUSEPPE Sindaco di Mores	P
CARBONI MICHELE - Sindaco di Nughedu S.N.	P
DUI FRANCESCO - Sindaco di Ardara	P
MURGIA MARCO Sindaco di Ozieri	P

ne risultano presenti n. 4 e assenti n. 0.

Con l'intervento del Vice Segretario Dott.ssa Ghera Silvana, accertato il numero legale degli intervenuti, il Presidente Geom. Giuseppe Ibba introduce l'argomento indicato in oggetto

LA GIUNTA DELL'UNIONE

PREMESSO che l'art. 10 del D.Lgs. 27 Ottobre 2009 n. 150, così come modificato dall'art. 8 del D.L. 74/2017, prevede:

- che le Amministrazioni Pubbliche redigono annualmente, entro il 31 gennaio, un documento programmatico triennale, denominato Piano della Performance, da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici e operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali e intermedi e alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale e i relativi indicatori;
- che, entro il 30 giugno, la Relazione annuale sulla performance che è approvata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo e validata dall'Organismo di valutazione, evidenzia, a consuntivo,

con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato;

- che il comma 3-bis dell' articolo 169 del TUEL introdotto dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, come novellato da ultimo dal D.Lgs. n.126 del 2014 prevede che "Il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione... Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG".

VISTA la Deliberazione dell'Assemblea Generale dei Sindaci n. 21 del 30.12.2019 che approva la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2022 e il Bilancio di Previsione per il triennio 2020/2022;

VISTA la Deliberazione n. 112 del 28/10/2010 con cui la Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) ha approvato la "Struttura e modalità di redazione del Piano della Performance", contenente sia le istruzioni operative per la predisposizione del documento programmatico che dà avvio al ciclo di gestione della performance, sia le linee guida per gli enti locali ai fini dell'adeguamento dei principi contenuti nel D.Lgs. 150/09;

RITENUTO inoltre di dover approvare il Piano Esecutivo di Gestione PEG – Contabile 2020, strutturato per Servizi e Centri di Costo (CdC), che rappresenta lo strumento con cui vengono affidati ai Responsabili di Servizio competenti le dotazioni finanziarie e strumentali necessarie per raggiungere gli obiettivi;

CONSIDERATO che il Nucleo di Valutazione che svolge il Servizio Associato per la valutazione del personale dei comuni aderenti all'Unione del Logudoro e del personale della stessa Unione, ha elaborato apposita metodologia per la valutazione della performance organizzativa e individuale;

VISTA la Deliberazione dell'A.G.S. n. 48 del 07/11/2011 con la quale è stato approvato il "Regolamento per la gestione della Performance nei comuni dell'Unione del Logudoro" che disciplina la metodologia per la valutazione della performance individuale e organizzativa del personale dei comuni appartenenti all'Unione del Logudoro, in attuazione dei principi fondamentali di cui al D.Lgs. n. 150/2009;

PRECISATO che il Piano della Performance per l'anno 2020 e triennio 2020/2022, si compone di schede programmatiche distinte per ciascuna area funzionale in cui sono indicati gli obiettivi di struttura e gli obiettivi di risultato, aventi ciascuno un proprio peso e relativi indicatori per la loro misurazione;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta dell'Unione n.36 del 28.11.2019 con la quale è stata approvata la Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2020/2022 e il Piano annuale 2020;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta dell'Unione n.47 del 17.12.2019 di Attuazione del Programma delle assunzioni a tempo determinato in esecuzione della Deliberazione della Giunta dell'Unione n. 36 del 28.11.2019;

DATO ATTO che con la stessa sopracitata Deliberazione sono state confermate per l'Anno 2020 le Aree delle Posizioni Organizzative di cui alla Deliberazione del C.D.A. n. 19 del 15.12.2015 al fine di attribuire le relative responsabilità, e precisamente Area Amministrativa – Area Tecnica – Area Finanziaria – Centrale Appalti;

CONSIDERATO che a ciascuna area corrisponde un distinto Centro di Budget e di responsabilità cui sono collegati gli obiettivi gestionali specifici e le connesse risorse finanziarie;

DATO ATTO che, con Deliberazione della Giunta dell'Unione n. 11 del 15.04.2019 è stato disposto l'Accorpamento delle due Aree "Tecnica" e "Centrale Appalti" in un'unica Area denominata "Area Tecnica e Centrale Appalti";

RICHIAMATI gli articoli n. 107, 108 D.Lgs. 267/2000 ed il Principio contabile applicato alla programmazione All. 4/1 D. Lgs. 118/2011 con i quali vengono stabilite le competenze e le modalità di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) e l'integrazione con il Piano Performance e il Piano dettagliato degli obiettivi e i relativi contenuti;

VISTI nello specifico l'art. 108, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000 che assegna alle competenze del Segretario Generale "la proposta di Piano Esecutivo di Gestione di cui all'art. 169 e la predisposizione del piano dettagliato di obiettivi previsto dall'articolo 197, comma 2, lettera a)";

VISTO ed esaminato il "Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022" che si compone di due parti: "Parte Prima – Piano esecutivo di gestione 2020/2022" contenente obiettivi programmatici;

“Parte seconda – Risorse finanziarie” attraverso il quale si individuano le risorse finanziarie necessarie, articolate in capitoli e articoli, per la realizzazione degli obiettivi;
CONSIDERATO che il suddetto documento è conforme ai requisiti del citato art. 169 TUEL in quanto nello stesso sono unificati la parte contabile ed il piano dettagliato degli obiettivi previsto dall'art. 197, comma 2, lettera a), del Tuel, articolato per servizi con obiettivi, indicatori e relativi target, fornendo così una rappresentazione completa del ciclo di programmazione economico-finanziaria e del ciclo della performance (art.4 del D.Lgs. 150/2009);
VISTO il D.Lgs. 150 del 27/10/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni in attuazione della Legge 4 marzo 2009, n.15;
RILEVATO, inoltre, che nella definizione del Piano occorre tenere conto del collegamento ed integrazione con il processo ed i documenti di programmazione;
RITENUTO pertanto di dotare l'Ente del suddetto Piano Triennale della Performance 2020/2022 – Annualità 2020, e del corrispondente strumento di programmazione di dettaglio e di gestione analogo al P.E.G, nel quale definire in modo specifico ed operativo gli obiettivi strategici e gestionali tali da consentire ai Responsabili di Servizio di svolgere i loro compiti in modo puntuale ed efficace sulla scorta degli indirizzi programmatici definiti con il D.U.P. e con il Bilancio di Previsione, con particolare riferimento all'assunzione di impegni di spesa prevista dall'art. 183 del TUEL;
ACQUISITI i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 2, del D.Lgs n. 267/2000;
VISTO il Decreto Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 recante il T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;
VISTO il Decreto Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e succ. mod. e int.;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge

D E L I B E R A

1. Le premesse narrative formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
 2. Di approvare, ai sensi degli artt. 10 e 15 del D.Lgs. n. 150/2009, il Piano della Performance per il triennio 2020/2022 e il Piano degli obiettivi (PDO) per l'annualità 2020, atti allegati alla presente Deliberazione (ALL. A);
 3. Di approvare il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il triennio 2020/2022 che costituisce atto collegato al Piano della Performance in quanto descrive la corretta e corrispondente assegnazione delle dotazioni finanziarie in termini di entrata e di spesa, come risulta dai prospetti allegati alla presente Deliberazione (ALL. B);
 4. Di dare atto che il Suddetto Piano della Performance e il PEG sono in linea con il Documento Unico di Programmazione (DUP) e con il Bilancio di Previsione 2020/2022;
 5. Di dare atto che il Piano della Performance di cui alla presente deliberazione potrà essere adeguato in considerazione alla eventuale rimodulazione degli interventi in conseguenza di nuove scelte programmatiche da parte dell'amministrazione;
- Di dichiarare, con separata votazione ad esito unanime, la presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Letto ed approvato il presente verbale viene come appresso sottoscritto.

Il Presidente
Geom. Giuseppe Ibba

Il Vice Segretario
Dott.ssa Ghera Silvana

Parere in ordine alla regolarità tecnica : **Favorevole**

Addì 12-03-2020

Il Responsabile dell' Area

DELIBERA GIUNTA DELL'UNIONE n.2 del 12-03-2020 UNIONE DEI COMUNI

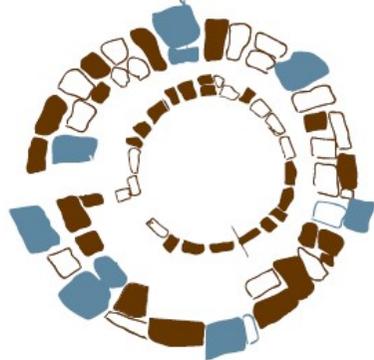
Parere in ordine alla regolarità Regolarita' contabile : **Favorevole**

Addi 12-03-2020

Il Responsabile dell' Area
Tintori Lucia

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs. 82/2005).

UNIONE COMUNI LOGUDORO



PIANO DELLE PERFORMANCE 2020-2022

Approvato Con Deliberazione della Giunta dell'Unione n.2 del 12.03.2020

Parte Prima – PIANO DELLA PERFORMANCE

1. Premessa
2. Quadro normativo delle Unioni di Comuni
3. La Gestione Associata di Funzioni e Servizi
4. La Disciplina nella Regione Sardegna
5. L'Unione del Logudoro - Collocazione Geografica, Contesto Istituzionale, Tessuto Economico e Sociale
6. L'Organizzazione dell'Ente
7. L'Unione del Logudoro e i Servizi Associati
8. Bilancio e Strategie
9. Il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance

Parte Seconda - SCHEDE OBIETTIVI

1. PREMESSA

il Piano della Performance, secondo quanto previsto dall'art 10 del D.Lgs. n. 150/2009, è un documento programmatico triennale, da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale ed i relativi indicatori

Le amministrazioni pubbliche devono adottare metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la Performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi, che sviluppino, in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del Bilancio, tramite documenti che ogni ente è tenuto ad approvare quali il Documento Unico di Programmazione (DUP) ed il Piano Esecutivo di Gestione (PEG);

Responsabile dell'Area Amministrativa, sulla base di quanto stabilito dal Presidente e dalla Giunta dell'Unione di Il presente Piano delle Performance è stato predisposto dal Vice Segretario dell'Unione concerto con i Responsabili di Area ed è stato approvato dalla Giunta dell'Unione, in qualità di organo competente in tema di pianificazione operativa.

L'A.N.A.C. (Autorità Nazionale Anticorruzione) con la delibera n. 77/2013 ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione che, nel dettare le linee guida per l'elaborazione dei Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione delle singole pubbliche amministrazioni, ha stabilito all'Allegato n.1, punto B.1.1.4 il necessario collegamento tra le misure del Piano di prevenzione della corruzione e gli obiettivi del Piano della Performance.

E' pertanto previsto che le misure di prevenzione costituiscono obiettivi da traslare nel Piano degli Obiettivi (P.D.O.). Gli obiettivi avranno dunque ad oggetto, anche per il prossimo triennio le seguenti tematiche fondamentali: trasparenza ed anticorruzione

L'Unione del Logudoro con Deliberazione della Giunta dell'Unione n 5 del 12.03.2020 ha approvato per il triennio 2020-2022 il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza amministrativa.

2. QUADRO NORMATIVO DELLE UNIONI DEI COMUNI

La disciplina statale delle gestioni associate delle funzioni e dei servizi comunali trova riconoscimento nel TUEL e, in ambito europeo, con la Carta europea dell'autonomia locale[15] del 15 ottobre 1985, adottata nell'ambito dei Paesi aderenti al Consiglio d'Europa. In particolare, l'art. 14, comma 27, del decreto legge n. 78/2010, dispone precisi obblighi a carico degli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, che possono utilizzare lo strumento della convenzione ovvero istituire un'Unione di Comuni[16]. Le convenzioni (disciplinate dall'art. 30 del T.U.E.L.)[17] rappresentano la forma più flessibile, ma meno stabile, di gestione associata delle funzioni e dei servizi comunali.

La prima legge presa in considerazione nella ricostruzione storico-normativa dei due istituti, legge 8 giugno 1990, n. 142, Ordinamento delle autonomie locali, prevedeva un forte legame tra l'istituto dell'Unione di comuni e quello della fusione di Comuni, per il sol fatto che l'Unione di essi era preordinata alla successiva fusione tra i Comuni aderenti all'Unione medesima. Essa nasce come forma di gestione associata per risolvere il problema della ridotta dimensione demografica e territoriale di molti comuni italiani e delle conseguenti difficoltà organizzative e gestionali che tali comuni incontrano, dovute, tra l'altro, all'inadeguatezza degli apparati e dei mezzi necessari per svolgere tutte le funzioni loro assegnate, e al fine di giungere a una successiva fusione obbligatoria. L'obbligatorietà di fusione originariamente prevista, che aveva frenato l'avvio delle unioni, è stata successivamente rimossa.

In seguito, la legge n. 142/1990 è stata modificata dalla legge "Napolitano-Vigneri", L. 3 agosto 1999, n. 265, Disposizioni in materia di autonomia e ordinamento degli enti locali, nonché modifiche alla legge 8 giugno 1990, n. 142 che all'art. 6, fra l'altro, ha modificato l'istituto dell'Unione di comuni, determinandolo come fattispecie di gestione associata di funzioni e non più come modello organizzativo necessariamente prodromico alla fusione di Comuni.

Da un'iniziale ipotesi di volontarietà si è passati a un regime di obbligatorietà, in alternativa a forme di convenzione, secondo quanto sancito nell'art 14, comma 28, della legge 30 luglio 2010, n. 122 (legge di conversione del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78): "Le funzioni fondamentali dei comuni, previste dall'articolo 21, comma 3, della citata legge n. 42 del 2009, sono obbligatoriamente esercitate in forma associata, attraverso convenzione o unione, da parte dei comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti.

Il quadro normativo di riferimento trova il suo completamento con le principali novità introdotte dalla legge 7 aprile 2014, n. 56, Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni (cd. legge Delrio), con l'art. 1, dal comma 104 al comma 141. Tale legge riassetta le competenze delle amministrazioni locali, introducendo alcune disposizioni che accentuano il carattere obbligatorio dell'associazione delle funzioni.

Tra le rilevanti modifiche apportate dalla legge n. 56/2014, occorre menzionare l'eliminazione della divisione tra Comuni con popolazione superiore o inferiore ai 1.000 abitanti (precedentemente prevista dall'art. 16 della legge 148 del 2011 con il modello della c.d. "Unione speciale", rimasta inattuata nella pratica), affermando il modello Unioni di Comuni (ex art. 32 TUEL) come riferimento anche per i territori montani attraverso le Unioni di Comuni montani.

3. LA GESTIONE ASSOCIATA DI FUNZIONI E SERVIZI

La normativa in ordine alle modalità di esercizio associato di funzioni e servizi comunali è stato ridefinito dall'art. 19 del Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 (Revisione della spesa) convertito con modificazioni dalla legge 135/2012 e più recentemente dalla Legge 228/2012 che :

- ridefinisce le funzioni fondamentali dei comuni
- modifica la disciplina in materia di gestione associata obbligatoria delle funzioni comunali, dettata dagli artt. 14 del D.L. 78/2010 e 16 del D.L. 138/2011, in base alla quale: si prevede che tutti i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, ovvero fino a 3.000 abitanti se appartengono o sono appartenuti a comunità montane;
- include nell'obbligatorietà della gestione associata la quasi totalità delle funzioni fondamentali (sono esclusi la tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale)

- prevede l'obbligo che le funzioni fondamentali siano esercitate mediante unione di comuni (art. 32 TUEL) o mediante convenzione (art. 30 TUEL), limitando quest'ultima possibilità solo se sia comprovato ,alla scadenza di tre anni, il conseguimento di significativi livelli di efficacia ed efficienza nella gestione;

La sentenza della Corte Costituzionale del 4 marzo 2019 n. 33 si è pronunciata sulla legittimità delle norme che hanno imposto, per i comuni di piccole dimensioni, la gestione associata delle funzioni fondamentali, considerando la previsione generalizzata dell'obbligo di gestione associata per tutte le funzioni fondamentali (escluse quelle in materia di stato civile, anagrafe ed elettorale), sconta *“un'eccessiva rigidità al punto che non consente di considerare tutte quelle situazioni in cui, a motivo della collocazione geografica e dei caratteri socio-demografici e socio-ambientali, la convenzione o l'unione di comuni non sono idonee a realizzare, mantenendo un adeguato livello di servizi alla popolazione, quei risparmi di spesa che la norma richiama come finalità dell'intera disciplina”* ed emette quindi una pronuncia additiva, dichiarando l'incostituzionalità del comma 28 del D. L. 78/2010 e s.m.i. *“ nella parte in cui non prevede le situazioni sopra considerate e non prevede nei casi dimostrati di ottenere l'esonero dall'obbligo, con l'avvertenza che spetta al legislatore provvedere a disciplinare nel modo più sollecito e opportuno , gli aspetti che richiedono apposita regolamentazione.*

4. LA DISCIPLINA NELLA REGIONE SARDEGNA

Il comma 145 dell'articolo 1 della Legge 7 aprile 2014 n. 56 testualmente recita *“Entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, le regioni a statuto speciale Friuli-Venezia Giulia e Sardegna e la Regione siciliana adeguano i propri ordinamenti interni ai principi della medesima legge. Le disposizioni di cui ai commi da 104 a 141 sono applicabili nelle regioni a statuto speciale Trentino-Alto Adige e Valle d'Aosta compatibilmente con le norme dei rispettivi statuti e con le relative norme di attuazione, anche con riferimento alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3”*;

Con la Legge 27/02/2015 n. 11 è stato prorogato al 31 dicembre 2015 il termine entro il quale scatta l'obbligo della gestione in forma associata delle Funzioni Fondamentali come previsto dal D.L. n. 78/2010

Il 31 dicembre 2015 scadono i termini per adeguare la normativa regionale della Sardegna ai principi previsti dalla Legge n. 56 del 2014 con riferimento agli enti locali comprese le unioni di comuni;

La Deliberazione della Giunta Regionale n. 38/31 del 30.09.2014 detta gli indirizzi in materia di riforma degli enti locali demandando all'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, di concerto con l'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, la predisposizione di uno o più disegni di legge in materia di riforma degli enti locali della Sardegna nel rispetto dei richiamati indirizzi;

Il Disegno di Legge di riforma regionale presentato dalla Giunta regionale in data 15 gennaio 2015 avente ad oggetto *“Riordino del sistema delle Autonomie Locali della Sardegna”* riguarda un progetto organico che comprende l'intero sistema delle autonomie locali, individuando una nuova articolazione territoriale degli enti locali e tenendo conto del processo di trasferimento dei servizi sui territori attualmente gestiti dalle province che attualmente non è definito.

5. L'UNIONE DEL LOGUDORO - COLLOCAZIONE GEOGRAFICA, CONTESTO ISTITUZIONALE, TESSUTO ECONOMICO E SOCIALE.

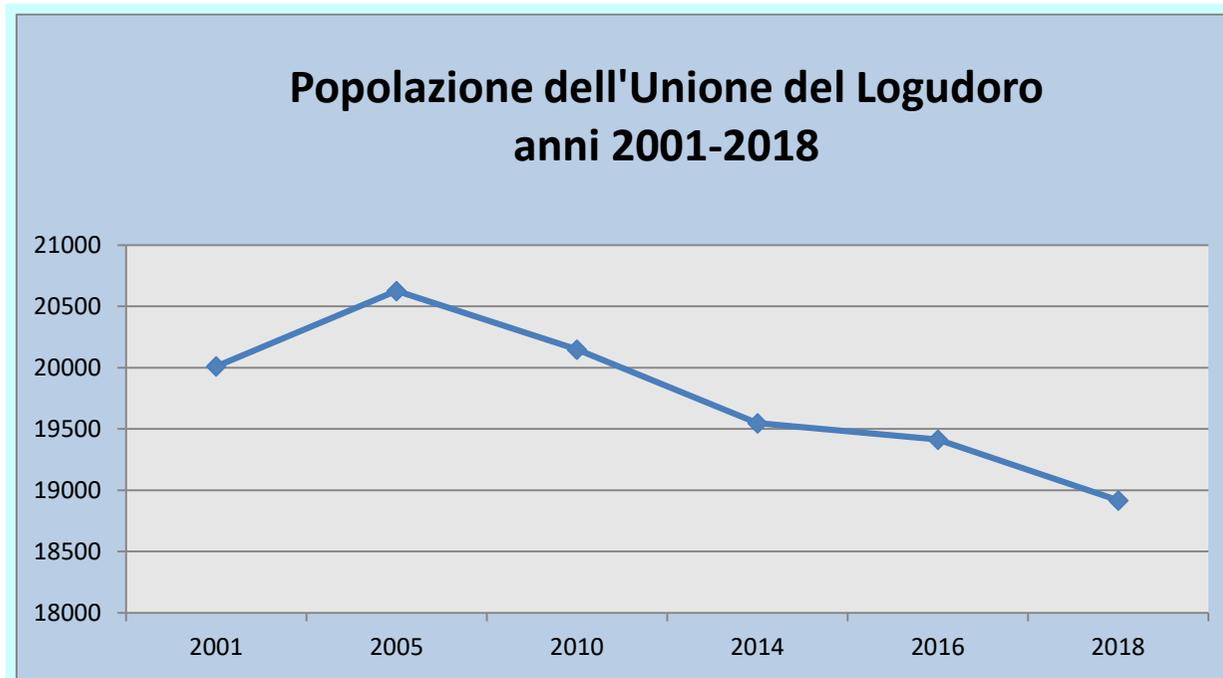
L'Unione del Logudoro si è costituita, a seguito della soppressione della VI Comunità Montana *“Monte Acuto”* , con l'Atto Costitutivo rep. n. 1192 del 20/12/2007 registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Ozieri il 09/01/2008 al n.7,mod.1, che ha approvato lo Statuto , successivamente modificato con

Deliberazione dell'Assemblea Generale dei Sindaci n. 08 del 05/03/2009 e successiva ratifica disposta con deliberazione dell'Assemblea Generale dei Sindaci n. 31 del 03/07/2009. Con il Decreto del P.G.R. n. 64 del 09.09.2009 pubblicato sul BURAS parte I del 22.09.09 sono stati assegnati all'Unione del Logudoro i beni della cessata ricadenti nei Comuni che di questa fanno parte e n. 1 figura professionale a tempo indeterminato.

Il territorio dell'Unione del Logudoro rientra nelle aree con problemi complessivi demografici e di sviluppo, tipici delle aree interne e rurali della Sardegna. La popolazione complessiva al 31.12.2018, secondo i dati dell'ultimo censimento, è pari a 18.917 abitanti con una densità di popolazione di 23,06 per km2, fra le più basse in Sardegna (68,80) che già offre una densità nettamente inferiore alla media nazionale (201).

Comune	2018	2016	2014	2010	2005	2001
Ardara	774	782	780	810	821	848
Ittireddu	486	525	544	583	582	581
Mores	1.900	1.896	1.917	1.982	2.026	2.074
Nughedu S.N.	794	827	839	888	965	1.014
Ozieri	10.454	10.682	10.756	10.991	11.143	11.324
Pattada	2.990	3.127	3.156	3.283	3.418	3.502
Tula	1.519	1.574	1.555	1.611	1.670	1.667
TOTALI	18.917	19.413	19.547	20.148	20.625	21.010
SARDEGNA	1.639.591	1.658.138	1.663.286	1.675.411	1.655.677	1.630.847

L'analisi dell'andamento demografico evidenzia un calo progressivo della popolazione nei sette comuni dell'Unione. In 17 anni dal 2001 al 2018 il territorio dell'Unione del Logudoro ha registrato un saldo negativo di 2.093 abitanti con un calo del 9,96%. A soffrire maggiormente sono alcuni centri minori dell'area, inseriti fra i comuni a rischio di estinzione.



Il dato è ancora più allarmante se analizzato con riferimento alle fasce d'età. In questo senso risulta eloquente il fatto che la riduzione della popolazione riguardi particolarmente le forze giovani della società. Di contro l'indice di vecchiaia risulta ulteriormente in crescita, anche come fattore influente nelle dinamiche sociali e produttive. Complessivamente ogni 100 abitanti fra 0-14 anni risultano residenti 210 ultrasessantacinquenni.

Il contesto economico dell'Unione del Logudoro, zona rurale a forte vocazione zootecnica, si caratterizza per la prevalente presenza del settore agricolo. Il ruolo fondamentale ricoperto dall'agricoltura è peraltro evidente, non solo per il contributo fornito a livello strettamente economico, ma anche per le influenze che lo stesso esercita sul piano ambientale, paesaggistico, sociale e culturale.

Con gli anni, l'agricoltura ha lasciato definitivamente campo alla zootecnia. La diffusa presenza di bovini è stata da sempre considerata una delle caratteristiche storiche del comparto produttivo locale e ancora oggi sussistono alcuni allevamenti che producono grandi quantità di latte. In generale ha preso però sopravvento l'allevamento degli ovini, con un patrimonio veramente consistente. Solo nel comune di Ozieri se ne allevano 100 mila, una densità unica in Europa. Altra importante caratteristica del Logudoro è la cultura del cavallo. Un riconoscimento fu l'istituzione a Ozieri nel 1874 del Regio deposito cavalli stalloni. In seguito la struttura è divenuta centro specialistico di selezione e incremento del cavallo di razza anglo arabo sarda. Le aspirazioni degli allevatori sardi, amatori degli sport equestri, trovarono soddisfazione nel 1921 con la nascita dell' Ippodromo di Chilivani, in agro di Ozieri, che ancora oggi è teatro dell'Ippica Sarda, considerato il più importante in ambito nazionale, con 3.000 fattrici in produzione.

Di sicuro valore anche la produzione agro alimentare e artigianale, quale: pane, formaggi, dolci, coltelli, legno, ferro, che vanta elementi di eccellenza, con un interessante radicamento e diffusione, per quanto stentino a garantire le auspiccate ricadute positive in termini economici e occupazionali.

6. L'ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE

A. Organi di indirizzo:

- Presidente
- Assemblea dei Sindaci
- Giunta dell'Unione

B. Struttura Organizzativa

L'Unione del Logudoro ha un unico dipendente a tempo indeterminato. Si avvale sostanzialmente dell'apporto di personale dei comuni aderenti, in convenzione o in collaborazione ai sensi dell'art. 1 comma 557 della l. n. 311/2004. L'Unione si avvale in modo non continuativo di un Segretario tra quelli dei comuni che ne fanno parte. La Direzione di ciascuna Area è affidata a un dipendente di categoria "D", Titolare di Posizione Organizzativa.

Con Deliberazione della Giunta dell'Unione n. 36 del 28.11.2019 è stata approvata la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2020/2022.

AREE DI COMPETENZA	ATTRIBUZIONI	TIPOLOGIA CONTRATTUALE
Segretario dell'Unione	Assistenza sedute organi Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione alla Corruzione	Segretario di un Comune dell'Unione incaricato ai sensi dell'art. 105 della Legge n. 56 del 07.04.2014
AMMINISTRATIVA Servizi Associati	Vice Segretario Responsabile Area Amministrativa Servizi Associati	Funzionario Cat. D3 – P.O. del Comune di Ozieri – Convenzione ai sensi art. 13 C.C.N.L. fino al 31.12.2020

Segreteria Generale		
Affari generali	Istruttore Direttivo	Funzionario Cat. D3 – P.O. del Comune di Ozieri – Incarico per n. 12 ore settimanali ai sensi dell’art. 1 comma 557 della Legge 311/2004 fino al 31.12.2020
Personale		
Consulenza Suap		
Protocollo		
Servizi Informatici	Collaboratore amministrativo	Collaboratore Area Amministrativa - Capo Uos Cat. C –Comune di Ozieri – Convenzione ai sensi art. 13 C.C.N.L. fino al 31.12.2020
FINANZIARIA	Responsabile di Servizio	Funzionario Cat. D3 – P.O. del Comune di Ozieri – Incarico per n. 12 ore settimanali ai sensi dell’art. 1 comma 557 della Legge 311/2004 dal 01.01.2016 fino al 30.06.2020
Adempimenti relativi Alla Gestione Finanziaria - Bilancio	Collaboratore amministrativo	Capo Uos Cat. C –Comune di Ozieri – Incarico per n. 9 ore settimanali ai sensi dell’art. 1 comma 557 della Legge 311/2004 fino al 31.12.2020

- Gestione Economica e fiscale	Istruttore amministrativo Contabile	Istruttore amministrativo Contabile Cat. C1 Incarico a tempo determinato ai sensi art. 92, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 per n. 12 ore settimanali per il periodo 01.02.2020 – 31.12.2020
TECNICA CENTRALE APPALTI Adempimenti relativi all'area Tecnica Lavori Pubblici Centrale Appalti	Responsabile Area Tecnica e Centrale Appalti Uff. Pareri Paesaggistici Ufficio Pareri PAI	Funzionario Cat. D1 – P.O. di ruolo
Ufficio Pareri Paesaggistici	Istruttore Tecnico	Istruttore Tecnico Cat. C4 Comune di Nughedu S.N. - Convenzione per 9 ore settimanali ai sensi art. 13 e 14 C.C.N.L. fino al 31.12.2020
Ufficio PAI	Istruttore Tecnico	Istruttore Tecnico Comune di Mores. - Convenzione per 9 ore settimanali ai sensi art. 13 e 14 C.C.N.L. fino al 31.12.2020

La Società Partecipata

L'Unione del Logudoro ha costituito la Società Unipersonale a Responsabilità Limitata per la gestione associata dei servizi sottoriportati che ha i seguenti elementi identificativi :

- Denominazione: LOGUDORO SERVIZI S.r.L. con sede in Ozieri – Via De Gasperi n. 98 , durata anni 30
- Capitale sociale Euro 10.0000/00;
- Amministratore Unico

DENOMINAZIONE	ATTIVITA' SVOLTA	SCADENZA	%PARTECIPAZIONE	PARTECIPATA DIRETTA O INDIRETTA	N. AMMINISTRATORI
LOGUDORO SERVIZI UNIPERSONALE S.R.L. P.I: 02372360905	1.Servizio Igiene Urbana 1.1 Servizio Spazzamento strade urbane (a decorrere dl 02/01/2018) 2.Servizio Trasporto Scolastico	2039	100%	Diretta "Società in House"	1

Documenti Programmatici

Si richiamano gli strumenti di programmazione adottati dall'Ente e segnatamente:

- 1) Documento Unico di Programmazione 2020-2022 approvato con Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 21 in data 30.12.2019;
- 2) Programma triennale opere pubbliche 2020-2022 adottato con deliberazione di Giunta dell'Unione n. 40 del 17.12.2019;
- 3) Programmazione fabbisogno del personale 2020-2022 approvato con deliberazione di Giunta dell'Unione n. 36 del 28.11.2019;
- 4) Piano di Razionalizzazione delle Società Partecipate - Legge 23 dicembre 2014 n. 190 approvato con Deliberazione dell'Assemblea Generale dei Sindaci n. 18 del 28.09.2017;
- 5) Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ex articolo 20 comma 1 del d.lgs. n. 175/2016 (t.u.s.p.)- anno 2019 – ultima approvata con Deliberazione dell'Assemblea Generale dei Sindaci 19 del 17-12-2019;
- 6) Piano triennale di razionalizzazione spese di funzionamento 2020-2022 ai sensi dell'art. 2, comma 594/599 della legge 244/2007 approvato con deliberazione di Giunta dell'Unione. n. 42 del 17.12.2019 .

7. L'UNIONE DEL LOGUDORO E I SERVIZI ASSOCIATI

Gli indirizzi programmatici, in linea con il sopra descritto quadro normativo, continuano a rappresentare una scelta di campo precisa, indirizzata ad una visione unitaria del territorio dell'unione, intesa come strategia per la salvaguardia della rete di servizi esistente in un momento di grave crisi economica e sociale che attanaglia tutto il paese e in particolar modo le zone interne di questa regione.

Indubbiamente la partecipazione alla gestione associata di tutti gli enti compresi nell'ambito territoriale, anche di quelli maggiori che non sono soggetti alle norme delle gestioni associate, consente di raggiungere standard tendenzialmente più elevati di efficacia ed efficienza, pur considerando tutte le difficoltà operative che derivano dal "cambiamento" . Il concetto di esercizio di funzioni mediante una forma associativa propriamente detta, determina infatti un cambiamento radicale sia per i comuni che per le unioni di comuni, perché in questo caso gli enti locali devono operare una nuova ripartizione delle competenze, spostando in capo un'unica struttura amministrativa il potere di esercitare funzioni e servizi, in luogo dei singoli enti.

L'esperienza di questa Unione nella gestione dei servizi in forma associata ha dimostrato che la soluzione delle unioni è una formula vincente in termini di ottimizzazione delle spese e della organizzazione per gli standard di qualità e quantità dei servizi erogati.

Di seguito l'elenco dei servizi che sono gestiti in forma associata tramite l'Unione del Logudoro che sono coerenti con i programmi di governo e con il Piano della Performance, i cui obiettivi ne sono l'attuazione operativa annuale, tenendo conto che come ogni altro ente locale, l'unione di comuni, si deve dotare di una serie di atti fondamentali e deve adempiere ad obblighi normativi che riguardano il settore pubblico e che di fatto costituiscono il P.D.O.

- Organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e spazzamento stradale;
- Trasporto scolastico;
- Nucleo tecnico di valutazione;
- Pianificazione e programmazione del servizio di protezione Civile;
- Istituzione gestione in forma associata SUAPE L.R. 24/016;
- Centrale Unica di Committenza ;
- Rilascio Autorizzazioni Paesaggistiche nei comuni appartenenti all'Unione del Logudoro;
- Gestione e coordinamento del Servizio professionale di istruttoria degli studi di compatibilità idrogeologico volta al rilascio dei provvedimenti approvativi sui progetti presentati ai comuni dell'Unione del Logudoro

Le risorse finanziarie a disposizione dell'ente sono fortemente condizionate dalla politica nei trasferimenti regionali relativi al Fondo Unico e ai trasferimenti da parte dei comuni per la gestione dei Servizi Associati.

8. BILANCIO E STRATEGIE:

L'Amministrazione adotta le proprie strategie con l'approvazione del Bilancio pluriennale. Attualmente è in vigore il "pluriennale" 2020/2022. Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2020-2022 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011. Nel bilancio di previsione sono stati confermati gli stanziamenti di entrata dell'anno precedente per quanto attiene al fondo regionale per le gestioni associate.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2020 - 2021 - 2022

ENTRATE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZ A ANNO 2020	COMPETENZ A ANNO 2021	COMPETENZ A ANNO 2022	SPESE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZ A ANNO 2020	COMPETENZ A ANNO 2021	COMPETENZ A ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	7.711.257,72								
Utilizzo avanzo di amministrazione		7.134.250,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione				
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni</i>		0,00							
Fondo pluriennale vincolato		192.242,80	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>	3.663.949,08	3.431.481,13	2.953.581,13	2.953.581,13
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.162.684,72	3.417.757,63	2.933.757,63	2.933.757,63					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	30.730,32	19.823,50	19.823,50	19.823,50					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.347.000,00	4.307.000,00	1.272.000,00	2.395.500,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	11.444.420,12	11.639.592,80	1.272.000,00	2.395.500,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	7.540.415,04	7.744.581,13	4.225.581,13	5.349.081,13	Totale spese finali.....	15.108.369,20	15.071.073,93	4.225.581,13	5.349.081,13
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	693.798,60	693.798,60	693.798,60	693.798,60	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	693.798,60	693.798,60	693.798,60	693.798,60
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.500.664,46	3.499.617,10	3.499.617,10	3.499.617,10	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.507.787,49	3.499.617,10	3.499.617,10	3.499.617,10
Totale titoli	11.734.878,10	11.937.996,83	8.418.996,83	9.542.496,83	Totale titoli	19.309.955,29	19.264.489,63	8.418.996,83	9.542.496,83
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	19.446.135,82	19.264.489,63	8.418.996,83	9.542.496,83	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	19.309.955,29	19.264.489,63	8.418.996,83	9.542.496,83
Fondo di cassa finale presunto	136.180,53								

* Indicare gli anni di riferimento

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	505.954,54	503.565,43	596.085,69	7.134.250,00			1.096,849 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	12.785,42	7.125,99	24.696,83	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	33.117,30	234.283,25	243.238,94	192.242,80	0,00	0,00	-20,965 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.569.630,20	2.765.591,94	3.437.661,33	3.417.757,63	2.933.757,63	2.933.757,63	-0,578 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.296,99	9.602,46	20.667,83	19.823,50	19.823,50	19.823,50	-4,085 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	180.000,00	40.000,00	11.663.492,80	4.307.000,00	1.272.000,00	2.395.500,00	-63,072 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	643.481,80	693.798,60	693.798,60	693.798,60	7,819 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	257.864,50	429.404,42	3.499.617,10	3.499.617,10	3.499.617,10	3.499.617,10	0,000 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.563.648,95	3.989.573,49	20.128.942,32	19.264.489,63	8.418.996,83	9.542.496,83	-4,294 %

3.2) Entrate per trasferimenti correnti

Per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

Contributo Regionale alle Unioni di Comuni per la gestione associata di funzioni.

Nel Bilancio di Previsione 2020/2022, in mancanza di atti di assegnazione da parte della Regione, si è stanziato lo stesso importo assegnato per l'anno 2018 con Determinazione della Direzione Generale Enti Locali n.3112, Prot. n. 52399 del 27 novembre 2018, di € **527.904,53**, fermo restando che si provvederà nel corso dell'esercizio ad un attento monitoraggio dei trasferimenti Ras in modo da rendere edotti i comuni sugli eventuali maggiori trasferimenti a loro carico da sostenere nell'ipotesi di minori trasferimenti da parte della Ras. Nel Bilancio di previsione 2020 è stata stanziata la somma di € 9.000,00 "Fondo passività potenziali-Minori introiti Ras" per far fronte ad eventuali riduzioni.

Trasferimenti Statali

I trasferimenti in parola sono relativi al Contributo IVA per i servizi esternalizzati. L'importo previsto in Bilancio è di € **105.173,06**.

Altre entrate di particolare rilevanza

Altre entrate di particolare rilevanza sono quelle provenienti dai Comuni facenti parte dell'Unione, finalizzate :

- alla gestione del **Servizio di Igiene ambientale** per € **1.606.074,13**. Con la deliberazione della Assemblea dei Sindaci n.14 del 28/11/2019 sono stati rinviati gli adempimenti propedeutici all'approvazione del PEF per l'anno 2019 e Previsionale 2020. Nelle more della predisposizione e approvazione del Piano Economico-Finanziario sono confermati nel bilancio di previsione 2020/2022 gli stessi importi stanziati nell'esercizio in corso;
- alla gestione del **servizio di Spazzamento** per il quale, l'entrata prevista è di € **350.000,00**, tenuto tuttavia conto che i comuni che alla data odierna hanno trasferito all'Unione il Servizio di Spazzamento delle strade sono quello di Pattada, Ozieri e Mores.

- alla gestione del servizio associato per il funzionamento del **Nucleo di valutazione** del personale dipendente € **23.090,00** mentre per quanto concerne le entrate per il servizio di **Trasporto scolastico, per il triennio 2020-2021-2022** la quota a carico dei comuni, salvo maggiori assegnazioni da parte della Ras, è rispettivamente di € **63.915,56**, € **139.665,55** e € **139.665,55**;
- alla **gestione associata dell'impianto natatorio "Milena Seu"** per € 50.000, da finanziare dalla Ras e/o Comuni associati,

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.569.630,20	2.765.591,94	3.437.661,33	3.417.757,63	2.933.757,63	2.933.757,63	-0,578 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	2.569.630,20	2.765.591,94	3.437.661,33	3.417.757,63	2.933.757,63	2.933.757,63	-0,578 %

3.3) Entrate extratributarie

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.374,21	6.119,69	15.673,50	15.673,50	15.673,50	15.673,50	0,000 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	450,00	1.000,00	3.250,00	3.250,00	3.250,00	3.250,00	0,000 %
Interessi attivi	0,00	0,00	100,00	100,00	100,00	100,00	0,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	1.472,78	2.482,77	1.644,33	800,00	800,00	800,00	-51,347 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.296,99	9.602,46	20.667,83	19.823,50	19.823,50	19.823,50	-4,085 %

3.4) Entrate in conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi agli investimenti	180.000,00	40.000,00	11.663.492,80	4.307.000,00	1.272.000,00	2.395.500,00	-63,072 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	180.000,00	40.000,00	11.663.492,80	4.307.000,00	1.272.000,00	2.395.500,00	-63,072 %

Le entrate in conto capitale triennio 2020/2022 si riferiscono alle risorse con vincolo di destinazione per l'attuazione degli interventi connessi alla realizzazione del Progetto di Sviluppo Territoriale "LOGO'S cuore dell' Isola

- in data 14.02.2019 è stato sottoscritto in forma digitale l'Accordo di Programma Quadro tra Regione Autonoma della Sardegna, l'Unione di Comuni Logudoro, la Comunità Montana del Goceano, l'Amministratore Straordinario della Provincia di Sassari, relativo al Progetto di Sviluppo Territoriale "LOGO'S cuore dell'Isola", reso esecutivo con decreto del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna n. 23 del 20.02.2019 pubblicato sul BURAS n. 10 del 28 febbraio 2019;
- in data 02.08.2019 è stata sottoscritta la prima convenzione attuativa tra la Regione Autonoma della Sardegna e l'Unione del Logudoro per l'attuazione delle opere finanziate a valere sull'Accordo di Programma Quadro "LOGO'S cuore dell'Isola" che prevede che la responsabilità dell'attuazione e del raggiungimento degli obiettivi previsti nel Progetto di Sviluppo "LOGO'S cuore dell'Isola", approvato con l'Accordo di Programma Quadro è in capo alla Unione di Comuni Logudoro;
- la seconda convenzione attuativa (atto aggiuntivo) è stata sottoscritta in data 28.10.2019.

Nel prospetto sottostante si riporta il dettaglio dei trasferimenti previsti nelle annualità 2020/2022. La regione ha già trasferito la somma di € 7.134.250 confluita nella quota di avanzo vincolato, riapplicato nel Bilancio di Previsione 2020.

Per il prossimo Triennio 2020/2022 , il Bilancio dell'Unione sarà fortemente condizionato dal Piano di sviluppo Territoriale denominato " Logos Cuore dell'Isola".

Progetto "Logo's, Cuore Dell'isola"

Il Progetto "LOGO'S, cuore dell'Isola" prevede una strategia finalizzata a sostenere un processo di innovazione sociale capace di preservare i livelli di residenzialità osservati sul territorio, a partire dal capitale territoriale e con interventi orientati a sostenere il consolidamento e la diversificazione del settore turistico valorizzando il patrimonio culturale e ambientale locale, l'innalzamento del benessere collettivo in termini di qualità della vita della popolazione residente, e il presidio delle condizioni di sicurezza e di legalità entro cui si sviluppa l'intera vita della comunità.

Nel dettaglio il progetto si articola in 5 azioni:

“Valorizzazione degli attrattori culturali e ambientali”

che intende valorizzare e mettere in connessione la ricchezza di attrattori turistici ambientali al fine di creare itinerari capaci di ampliare l'offerta turistica

L'azione è suddivisa nelle seguenti sub-azioni:

01.1 I percorsi della fede

01.2 Luoghi della cultura, dell'identità e della tradizione

01.3 Rete dei percorsi del turismo attivo

“Miglioramento dei servizi per la qualità della vita ed il benessere della persona”

tesa a garantire la conservazione di un adeguato livello di qualità della vita e di coesione sociale sul territorio di progetto

L'azione è suddivisa nelle seguenti sub-azioni

02.1 Realizzazione di aree attrezzate per praticare attività sportive

02.2 Adeguamento delle strutture socio assistenziali esistenti

02.3 Creazione di centri polifunzionali per la socializzazione e allo scambio culturale

02.4 Promozione della cultura della legalità e della cittadinanza attiva

“Competitività del territorio”

interviene trasversalmente nel rafforzare la strategia del progetto attraverso il sostegno ai processi di consolidamento e rivitalizzazione in seno al tessuto imprenditoriale, operando a sostegno del cambiamento, della formazione di reti di cooperazione tra le imprese locali e del trasferimento di conoscenze rivolto ad aspiranti e neo imprenditori volto ad accrescerne la professionalità manageriale anche in un'ottica di legalità e di cittadinanza attiva

L'azione si articola nella sub-azione

3.1 Coordinamento e supporto per i sistemi produttivi locali

AZIONE 24/INT.04: “Miglioramento dei servizi essenziali del territorio”

valorizza gli interventi già realizzati a livello territoriale nell'ambito delle politiche settoriali della Regione Sardegna in ambiti coerenti con le direttrici strategiche del PST ed interviene nel quadro del miglioramento del benessere sociale ed economico del territorio attraverso il potenziamento delle infrastrutture di base, quali i servizi primari di accessibilità e di istruzione, nonché attraverso interventi di salvaguardia ambientale mediante la mitigazione del rischio idrogeologico.

L'azione si articola in due sub-azioni:

4.1 Miglioramento dell'accessibilità ai luoghi e ai servizi

4.2 Miglioramento dei servizi scolastici

“Governance Territoriale”

L'azione prevede la definizione e l'implementazione di un modello di *governance* territoriale capace di restituire unitarietà e concretezza realizzativa al processo di sviluppo locale delineato dal PST. In particolare l'azione risulta articolata da un lato nella strutturazione di ufficio unico per l'attuazione del progetto e la gestione unitaria e coordinata degli interventi, e nella realizzazione di un modello di gestione coordinata degli impianti sportivi; dall'altro nella realizzazione di interventi di integrazione dell'offerta turistica locale in tema di informazione e promozione coerenti con la strategia di progetto.

L'azione prevede tre sub-azioni:

5.1 Coordinamento generale del progetto e attività di accompagnamento

5.2 Gestione integrata dei servizi allo sport

5.3 Coordinamento e promozione dell'offerta integrata in ambito turistico

Con deliberazione n°7/27 del 12/02/2019 è stato approvato l'accordo di programma, sottoscritto in data 14/02/2019 e approvato con Decreto del Presidente della RAS n°23 del 20/02/2019, pubblicato sul B.U.R.A.S.

9. IL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

L'Unione del Logudoro ha istituito il Servizi Associato di valutazione e con deliberazione del CDA n. 48 del 07.11.2011 ha approvato il Regolamento per la Gestione della Performance nei comuni dell'Unione del Logudoro che ne disciplina i contenuti. Il Nucleo di Valutazione composto da due membri esterni, esperti nella valutazione del personale degli enti locali e nella conoscenza dell'organizzazione interna degli enti locali.

Nell'ambito del sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale intervengono i seguenti soggetti:

- L'Assemblea Generale dei Sindaci dell'Unione del Logudoro: Detta gli indirizzi per la nomina dei componenti il Nucleo di Valutazione, approva in via definitiva il sistema di gestione delle performance e, con l'approvazione del DUP allegato al bilancio annuale e triennale stabilisce i programmi e i progetti che stanno alla base del Piano delle Performance del personale dell'Unione;
- La Giunta dell'Unione del Logudoro: concorre a definire in modo unitario con proprio provvedimento il sistema di misurazione e di valutazione della performance organizzativa ed individuale del personale dell'Unione, approva il Piano della Performance, definisce nel PEG e nel piano dettagliato degli obiettivi le linee operative di attuazione del piano della performance, approva la relazione del nucleo di valutazione;
- Il Presidente dell'Unione del Logudoro: nomina i componenti del nucleo di valutazione; formula annualmente le linee per la predisposizione del piano della performance dell'UNIONE che viene approvato dalla Giunta sulla base dei programmi e progetti facenti parte della Relazione Previsionale e Programmatica allegata al bilancio annuale e triennale; approva gli esiti conclusivi della valutazione del personale dell'area dirigenziale.
- Il Sindaco di ciascun comune appartenente all'Unione, formula annualmente le linee per la predisposizione del piano della performance del COMUNE che viene approvato dalla giunta sulla base dei programmi e progetti facenti parte del Documento Unico di programmazione allegato al bilancio annuale e triennale, approva gli esiti conclusivi della valutazione del personale dell'area dirigenziale, e nei comuni sprovvisti di dirigenza, quelli delle posizioni organizzative e delle alte professionalità, per la valutazione del Segretario propone l'inserimento nel piano della performance di obiettivi specifici in linea con la contrattazione decentrata del comparto dei segretari comunali e provinciali.
- Il Consiglio Comunale, con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) impartisce gli indirizzi per la redazione del Piano della Performance al quale deve attenersi la Giunta.
- La Giunta Comunale, concorre a definire in modo unitario con proprio provvedimento il sistema di misurazione e di valutazione della performance organizzativa ed individuale, approva il Piano della Performance, definisce nel PEG e nel piano dettagliato degli obiettivi le linee operative di attuazione del piano della performance, approva la relazione del nucleo di valutazione.
- Il Direttore Generale o Segretario, formula la proposta del sistema di misurazione e valutazione predisposta unitamente alla funzione competente in materia di personale, sovrintende all'applicazione del sistema con poteri di impulso, direttiva nei confronti dei dirigenti e negli enti sprovvisti di dirigenza nei confronti delle posizioni organizzative e delle alte professionalità, predispose il Piano della Performance, di concerto con il Sindaco e gli assessori competenti da sottoporre all'approvazione della giunta, predispose la relazione sulla performance, partecipa al nucleo di valutazione in qualità di componente quando trattasi di decidere delle questioni inerenti il proprio ente.

- I Dirigenti, o le posizioni organizzative negli enti senza dirigenti, perseguono il raggiungimento degli obiettivi e degli standard loro assegnati, predispongono i relativi piani di lavoro e assegnano gli obiettivi al personale, valutano il personale, monitorano l'attività gestionale al fine del raggiungimento degli obiettivi definiti e assegnati, redigono i report periodici ed il report finale sulla propria attività. Le posizioni organizzative/alte professionalità negli enti dotati di dirigenza, su delega del dirigente, e sotto la sua supervisione, sulla base degli obiettivi assegnati dal dirigente, assegnano a loro volta gli obiettivi al personale coordinato, svolgono attività di valutazione nei confronti del personale assegnato alla struttura da loro diretta.

Sono definiti ed assegnati, nell'ambito del Piano della Performance:

- obiettivi di struttura ai fini della misurazione e valutazione della performance organizzativa;
- obiettivi di risultato ai fini della misurazione e valutazione della performance individuale. La valutazione della performance individuale ha ad oggetto anche i comportamenti organizzativi e/o le competenze professionali.

Le risorse destinate a premiare la performance individuale sono attribuite in corrispondenza del raggiungimento degli obiettivi stabiliti e della valutazione dei comportamenti organizzativi e/o delle competenze professionali e della eventuale collocazione nelle fasce di merito e sono ripartite come segue, in relazione alla posizione ricoperta dai dipendenti.

Categorie	Risorse destinate alla performance	Performance individuale		Performance organizzativa
		Obiettivi di risultato	Prestazioni e comportamenti	Obiettivi di struttura
Dirigenti	Retribuzione di risultato 100%	40%	30%	30%
Posizioni Org. Alte Profess.	Retribuzione di risultato 100%	40%	30%	30%
Personale non dirigenziale	Fondo incentivante 100%	40%	40%	20%

PARTE II - SCHEDE OBIETTIVI

OBIETTIVI DI STRUTTURA 2020-2021-2022

Area strategica	Descrizione Obiettivo PESO	Indicatore	Descrizione Indicatore	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Risultato atteso
Tutte le Aree	POTENZIARE L'EFFICACIA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA (PESO: 10)	Percentuale	Grado di avanzamento dell'Amministrazione trasparente in termini qualitativi (formato di pubblicazione e aggiornamento dati) e quantitativi (informazioni richieste)- controllo pubblicazione dati società in house. Implementazione del controllo analogo società in house .	85%	90%	95%	Rispetto della Trasparenza

Tutte le Aree	MIGLIORARE L'EFFICIENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA (PESO 10)	Percentuale	-Informatizzazione e velocizzazione dei flussi documentali Applicazione delle novità introdotte dalla D.L N.90/2014 convertito nella Legge n.114/2014 in materia di informatizzazione	85%	90%	95%	Attività procedurali adeguate all'obbligo di informatizzazione Maggiore celerità nei procedimenti e snellimento dell'azione amministrativa	
			- Pubblicazione procedimenti e modulistica sul sito internet al fine di agevolare l'utenza per l'accesso ai servizi - Attivazione nuovi servizi erogati in modalità telematica - Attivazione Lavoro Agile	50%	90%	95%		
Tutte le Aree	RAFFORZARE IL GOVERNO DEL TERRITORIO (Piano di Sviluppo Territoriale LOGO'S) (PESO 10)	Tempo	Chiusura convenzioni attuative	28.02.2020			Garantire la realizzazione del progetto di sviluppo Territoriale	
			percentuale	Convenzioni con RUP	80%	100%		
			Tempo	Regolamento affidamento lavori e servizi sottosoglia e	30.06.2020	30.10.2021		30.10.2022

			verifica periodica evoluzione normativa				
		Tempo	Costituzione elenco professionalità specifiche (valutazione della sicurezza degli edifici) ed eventuali aggiornamenti	30.10.2020	30.10.2021	30.10.2022	
		percentuale	Grado di avanzamento procedurale delle Opere programmate e finanziate in funzione delle richieste del CRP e degli assessorati competenti	25%	50%	75%	

OBIETTIVI DI RISULTATO 2020-2021-2022

Obiettivo DI STRUTTURA OS1: Potenziare l'efficacia dell'azione amministrativa

Obiettivi Risultato 2020		Descrizione, tipo obiettivo e outcome	Indicatore e Risultato atteso	Area di riferimento	Servizio	Peso
OS1OP1	NUOVA MAPPATURA DEI PROCESSI E DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI	<p><i>Descr:</i> Vedi scheda allegata</p> <p><i>Tipo ob.:</i> Miglioramento-Trasversale</p> <p><i>Outcome:</i> trasparenza amministrativa</p>	Schede processi mappati	TUTTE LE AREE COORDINAMENTO E SUPERVISIONE SEGRETARIO/VICE DELL'UNIONE	Tutti i servizi	15
OS1OP2	IMPLEMENTAZIONE DEL CONTROLLO ANALOGO	<p><i>Descr:</i> Vedi scheda allegata</p> <p><i>Tipo ob.:</i> Miglioramento-Settoriale</p> <p><i>Outcome:</i> trasparenza amministrativa</p>	<p>Approvazione Regolamento controllo analogo</p> <p>Indirizzi per il contenimento delle spese ai sensi dell'articolo 19 del T.U. 175/2016</p> <p>Supporto per il rispetto degli obblighi di Trasparenza e Anticorruzione</p>	<p>AREA AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA</p> <p>COORDINAMENTO E SUPERVISIONE SEGRETARIO/VICE DELL'UNIONE</p>	Servizio Amministrativo e Finanziario	15

OS10P3	ISCRIZIONE DELLE SOCIETÀ IN CONTROLLO ANALOGO ALL'ALBO DELLE SOC. IN HOUSE E ADEMPIMENTI RESPONSABILE RASA	<i>Descr:</i> Vedi scheda allegata <i>Tipo ob.:</i> Miglioramento <i>Outcome:</i> trasparenza amministrativa	Procedimento di iscrizione completato	AREA TECNICA CON L'APPORTO DELL'AREA AMMINISTRATIVA (DATI DELLA SOCIETÀ IN HOUSE)	Lavori pubblici (AUSA)	10
--------	---	--	--	--	---------------------------	----

Obiettivo DI STRUTTURA OS2: Migliorare l'efficienza dell'azione amministrativa

Obiettivi Risultato 2020		Descrizione, tipo obiettivo e outcome	Indicatore e Risultato atteso	Area di riferimento	Servizio	Peso
OS2OP1	PROSEGUIRE NELLA ATTUAZIONE DELLA TRANSIZIONE DIGITALE	<p><i>Descr:</i> Vedi scheda allegata</p> <p><i>Tipo ob.:</i> Mantenimento-Settoriale</p> <p><i>Outcome:</i> Trasparenza e comunicazione efficace</p>	Percentuale documenti e atti in formato digitale	TUTTE LE AREE	Tutti	10
OS2OP2	ATTUARE PTFP ANNUALITÀ 2020	<p><i>Descr:</i> Vedi scheda allegata</p> <p><i>Tipo ob.:</i> Mantenimento-Settoriale</p> <p><i>Outcome:</i> Trasparenza e comunicazione efficace</p>	Termine attuazione nuovo PTPFT	TUTTE LE AREE COORDINAMENTO E SUPERVISIONE SEGRETARIO/VICE DELL'UNIONE	Tutti	5
OS2OP3	COMPLETAMENTO DUP ANNUALITÀ 2020/2022 ANNUALITA' 2021/2023	<p><i>Descr:</i> Vedi scheda allegata</p> <p><i>Tipo ob.:</i> Miglioramento-Trasversale</p> <p><i>Outcome:</i> Trasparenza e comunicazione efficace</p>	Termine aggiornamento DUP	TUTTE LE AREE COORDINAMENTO E SUPERVISIONE RESPONSABILE AREA FINANZIARIA	Tutti	10

OS2OP4	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO DELLA RETE INFORMATICA E BONIFICA UTENZE NEI SOFTWARE GESTIONALI	<i>Descr: Vedi scheda allegata</i> <i>Tipo ob.: Miglioramento- Trasversale</i> <i>Outcome: Trasparenza e comunicazione efficace</i>	n. interventi di efficientamento n. interventi per bonifica utenze	AMMINISTRATIVA E TECNICA	Servizio Amministrativo e Tecnico	5
OS2OP5	AGGIORNAMENTO COSTANTE SITO INTERNET E ADEGUAMENTO SEZIONI	<i>Descr: Vedi scheda allegata</i> <i>Tipo ob.: Miglioramento- Trasversale</i> <i>Outcome: Trasparenza e comunicazione efficace</i>	N. interventi di inserimento notizie N. interventi di aggiornamento e adeguamento sezioni	TUTTE LE AREE CON IL COORDINAMENTO DEL RESPONSABILE SUAP	Tutti	10

Obiettivo DI STRUTTURA n.3: Rafforzare il governo del territorio

Obiettivi Risultato 2020		Descrizione, tipo obiettivo e outcome	Indicatore e Risultato atteso	Area di riferimento	Servizio	Peso
OS3OP1	AVVIARE TUTTE OPERE PROGRAMMATE NEL 2020	<p><i>Descr:</i> Vedi scheda allegata</p> <p><i>Tipo ob.:</i> Miglioramento-Settoriale</p> <p><i>Outcome:</i> Salvaguardia e miglioramento patrimonio pubblico</p>	<p>N. progetti esecutivi approvati</p> <p>N. gare avviate</p> <p>N. lavori consegnati</p>	LAVORI PUBBLICI	Lavori pubblici	20
O3OP2	ATTUAZIONE PROGRAMMA DI SVILUPPO TERRITORIALE “LOGO’S CUORE DELL’ISOLA”	<p><i>Descr:</i> Vedi scheda allegata</p> <p><i>Tipo ob.:</i> Miglioramento-Settoriale</p> <p><i>Outcome:</i> Miglioramento dello sviluppo del territorio</p>	<p>N. progetti esecutivi approvati</p> <p>N. gare avviate</p>	TUTTE LE AREE COORDINAMENTO DEL RESPONSABILE DELLA CENTRALE APPALTI	Tutti i servizi con il coordinamento del Responsabile dell’Area Tecnica	20